



**COMUNE DI DOBERDÒ DEL LAGO - OBČINA DOBERDOB**

*Provincia di Gorizia - Pokrajina Gorica*  
C.A.P. 34070 TEL. 0481 78108 FAX 0481 78160  
P.I. 00123280315 -- C.F. 81000450312  
via Roma - Rimska 30

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE/SKLEP OBČINSKEGA ODBORA**

**N/ST 61 DEL/Z DNE 17/12/2015**

Convenzione attuativa per lo svolgimento in forma associata nell'ambito di "Citta' Mandamento - Mesto okrožje" tra i Comuni di San Canzian d'Isonzo, Doberdo' del Lago e Sagrado. Proroga.

L'anno-Leta **2015** addì-dne **DICIASSETTE-SEDEMNAJSTEGA** del mese di /meseca **DICEMBRE-DECEMBRA** alle-ob **07.50**

nella Casa Comunale di Doberdò del Lago si è riunita la Giunta Comunale.  
se je na občinskem sedežu v Doberdobu sestal občinski odbor.

Risultano presenti / Prisotni so bili:

FABIO VIZINTIN	Sindaco - župan	SI-DA
DANIEL JARC	Vicesindaco – assessore esterno	
	podžupan – zunanji odbornik	SI-DA
ANDREJ FERFOLJA	Assessore – odbornik	SI-DA
VLASTA JARC	Assessora esterna	
	zunanja odbornica	SI-DA

Assiste il Segretario/Navzoč je bil tajnik **dott./dr.Flavio Seculin.**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Ph.D. Fabio Vizintin, nella sua qualità di Sindaco, ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

Po ugotovitvi sklepčnosti je gospod Ph.D. Fabio Vizintin v svojstvu župana prevzel predsedovanje seje in obrazložil vsebino posameznih točk na dnevnem redu. V zvezi z njimi je občinski odbor sprejel spodnji sklep:

**OGGETTO: CONVENZIONE ATTUATIVA PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA NELL'AMBITO DI "CITTA' MANDAMENTO –MESTO OKROZIE" TRA I COMUNI DI SAN CANZIAN D'ISONZO, DOBERDO' DEL LAGO E SAGRADO. PROROGA**

**LA GIUNTA COMUNALE**

RICHIAMATA la convenzione reg. in caso d'uso n. 1647 del 24/12/2013, presso il Comune capofila di San Canzian d'Isonzo, attuativa del servizio di polizia locale, che disciplina i rapporti in merito a tale servizio tra i Comuni di San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Fogliano Redipuglia, Doberdò del Lago, Sagrado;

ATTESO che con decorrenza 1/1/2015 i Comuni di San Pier d'Isonzo e Fogliano Redipuglia hanno effettuato il recesso e che pertanto, dopo aver ridefinito i costi di detta convenzione, i Comuni restanti hanno proseguito il servizio, ora in scadenza il 31/12/2015;

ATTESO che con deliberazione consiliare n. 41 del 25/11/2015 questo Ente ha prorogato la convenzione Quadro "Città Mandamento - Mesto Okrožje" fino all'avvio dell'UTI Carso Isonzo Adriatico, prendendo atto delle convenzioni attuative per le gestioni associate di servizi, tra le quali anche quella del Servizio di Polizia Locale in forma associata e coordinata (a 9 Comuni) Reg. com.le Città Mandamento 46/2015 del 23/03/2015;

VISTA ora la nota del 07/12/2015, PEC 17977 con la quale il Comune di San Canzian d'Isonzo ha richiesto ai Comuni di Doberdò del Lago e Sagrado di prorogare la convenzione n. 1647 del 24/12/2013, reg. in caso d'uso presso il Comune capofila di San Canzian d'Isonzo, comunque fino al 31/12/2016, avendo programmato tra le funzioni in attuazione nell'UTI Carso Isonzo Adriatico quella della Polizia Locale a partire dall'anno 2017;

VISTA l'allegata convenzione facente parte integrante e sostanziale del presente atto che disciplina i rapporti tra le parti, che al suo interno prevede anche il riparto finanziario a carico dei tre enti, nonché la dotazione organica, gli orari di servizio e le funzioni, nonché la dotazione strumentale;

RITENUTO pertanto di poter proporre la proroga fino al 31/12/2016;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espressa dal Segretario comunale, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, reso ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del T.U.E.L., così come modificati dal D.L. 174/2012, convertito nella L. 213/2012;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile, reso ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del T.U.E.L., così come modificati dal D.L. 174/2012, convertito nella L. 213/2012;

Con voti unanimi espressi in forma palese

**DELIBERA**

1. di prorogare la convenzione attuativa per lo svolgimento del Servizio di Polizia locale in forma associata nell'ambito dell'associazione intercomunale "Città Mandamento - Mesto Okrožje" tra i Comuni di San Canzian d'Isonzo, Sagrado e Doberdò del Lago fino al 31/12/2016, per le motivazioni espresse in premessa, facenti parte integrante e sostanziale del presente punto.
2. di approvare l'allegata convenzione che disciplina i rapporti tra i tre comuni, all'interno della quale vi è anche delineato il piano finanziario, nonché la dotazione organica, gli orari di servizio e le funzioni, nonché la dotazione strumentale.

Con separata e unanime votazione, vista la scadenza del 31/12/2015 dell'attuale convenzione, il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1, comma 19 L.R. 21/2003.

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI SAN CANZIAN D'ISONZO
PROVINCIA DI GORIZIA
Reg. in caso d'uso n.
CONVENZIONE ATTUATIVA PER LO SVOLGIMENTO DEL
SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE IN FORMA ASSOCIATA
NELL'AMBITO DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "CITTA'
MANDAMENTO - MESTO OKROZJE" TRA I COMUNI DI SAN
CANZIAN D'ISONZO, SAGRADO E DOBERDO' DEL LAGO.
L'anno 2015 il giorno ____ (__) del mese di
dicembre presso la sede municipale,
TRA
il Comune di San Canzian d'Isonzo con sede legale
in Largo Garibaldi 37, rappresentato da Silvia
Caruso, la quale interviene nella sua qualità di
Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice
fiscale 81001530310, autorizzato alla
sottoscrizione del presente atto giusta
deliberazione della Giunta comunale n. ____ del
_____;
e
il Comune di Sagrado, con sede legale in via D.
Alighieri n. 19, rappresentato da Elisabetta Pian,
la quale interviene nella sua qualità di Sindaco
pro tempore del Comune suddetto, codice fiscale

80002010314, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione della Giunta comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

e

il Comune di Doberdò del Lago-Doberdob con sede legale in Roma n. 30, rappresentato dal Sindaco Fabio Vizintin, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale 81000450312, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione della Giunta comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

si conviene e si stipula quanto segue

Premesso:

che l'art. 30 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, prevede che i Comuni, allo scopo di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare fra loro appositi accordi o convenzioni;

che l'art. 1, comma 2, della Legge 07/03/86 n. 65, prevede la possibilità per i Comuni di gestire il servizio di Polizia Municipale attraverso le forme associative previste dalle Leggi dello Stato;

che l'art. 3 della Legge Regionale del F.V.G. 28/10/88 n. 62, promuove ed incentiva le iniziative

degli Enti Locali ad esercitare in forma associata le funzioni di polizia secondo criteri di efficienza e di sicurezza, negli ambiti territoriali ritenuti ottimali dagli Enti interessati;

che l'articolo 22, comma 6, della Legge Regionale 9 gennaio 2006, n. 1 prevede la creazione di convenzioni intercomunali finalizzate alla gestione associata di una pluralita' di funzioni e servizi, costituite da Comuni contermini inseriti in contesti omogenei dal punto di vista territoriale e socio-economico;

è stata prorogata e stipulata la convenzione quadro, istitutiva della Associazione intercomunale Città Mandamento della Sinistra Isonzo, attualmente in essere in vista dell'avvio dell'UTI Carso Isonzo Adriatico;

che con convenzione reg in caso d'uso n. 1647 del 23/05/2010 è stata stipulata una convenzione per la gestione associata del servizio e delle funzioni di Polizia Municipale allo scopo di garantire una maggiore efficienza ed economicità e di fornire il miglior servizio possibile in relazione alle particolari esigenze locali e dell'ambito territoriale nonchè al fine di

utilizzare in modo razionale il personale tra cinque Comuni della Città Mandamento (San Canzian d'Isonzo, Doberdò del Lago, Sagrado, Fogliano Redipuglia, San Pier d'Isonzo;

CHE a far data dal 1/1/2015, dopo il recesso di San Pier d'Isonzo e Fogliano Redipuglia, la convenzione è rimasta attiva;

CHE i tre Comuni interessati alla presente hanno deliberato la proroga fino al 31/12/2016, alle medesime condizioni iniziali;

vista la Legge 07/03/86 n. 65;

vista la Legge Regionale 09/01/2006 n. 1;

vista la Legge Regionale 29/09/2009 n. 9;

visti i rispettivi Statuti dei Comuni in questione;

## **Capo I**

### **Disposizioni generali**

#### **Art. 1**

(Oggetto della convenzione)

1. I Comuni di Sagrado, Doberdò del Lago-Doberdob e San Canzian d'Isonzo intendono prorogare la covenzione per la gestione associata dei servizi relativi alle funzioni istituzionali di Polizia Locale nell'ambito del loro intero e complessivo territorio istituendo un Ufficio Unico.

2. La presente convenzione è stipulata ai sensi

dell'articolo 22, comma 6, della Legge Regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e della convenzione quadro, istitutiva della Associazione intercomunale Città Mandamento della sinistra Isonzo, in un'ottica di attuazione anche attraverso fasi progressive di tale strumento aggregativo, ed è finalizzato a realizzare un Ufficio Comune per la gestione associata delle funzioni di Polizia Locale.

#### Art. 2

##### (Finalità)

1. La gestione associata ha lo scopo di raggiungere la massima efficienza del servizio con compiti di vigilanza, controllo e prevenzione, intesi a tutelare la sicurezza, l'ordine ed il decoro cittadino.

2. La gestione associata del servizio costituisce lo strumento mediante il quale gli Enti convenzionati tendono all'unicità di conduzione ed assicurano la razionalizzazione delle procedure.

3. La convenzione ha, inoltre, lo scopo di migliorare il servizio di vigilanza sul territorio, ricercando nuovi modelli d'intervento che portino alla soluzione dei problemi locali, nell'ottica dell'innalzamento della qualità della vita sociale, basandosi sui criteri dell'operare per obiettivi

specifici, responsabilizzando e motivando gli operatori anche mediante la ricerca di una sempre più elevata professionalità attraverso programmati interventi formativi.

### Art. 3

#### (Attività convenzionata)

1. I Comuni sottoscrittori dispongono la gestione associata del servizio costituendo un Ufficio Unico cui vengono attribuite le funzioni di Polizia Locale.

2. In particolare l'Ufficio Unico svolge le funzioni attribuite alla Polizia Locale dall'art. 8 della L.R. n.9/2009 e precisamente:

a) vigila sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e degli altri provvedimenti amministrativi emanati dalle competenti autorità, la cui adozione o esecuzione sia di competenza dei Comuni;

b) vigila sull'integrità e la conservazione del patrimonio pubblico dell'ente locale;

c) presta servizio d'ordine, di vigilanza e di scorta;

d) collabora alle operazioni di protezione civile ai sensi dell'art. 9 della L.R.64/1986;

e) svolge incarichi di informazione, accertamento



e rilevazione dei dati connessi alle funzioni istituzionali dei Comuni;

f) collabora, d'intesa con le autorità competenti, alle operazioni di soccorso in caso di pubbliche calamità o disastri, nonché di privato infortunio,

g) esercita le funzioni di controllo in materia di tutela dell'ambiente e in materia urbanistico-edilizia;

h) esercita le funzioni di polizia amministrativa;

i) esercita le funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza ai sensi della normativa statale;

j) esercita le funzioni di polizia stradale ai sensi della normativa statale;

k) fornisce supporto all'attività di controllo relativa ai tributi locali secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti;

l) svolge servizio di rappresentanza e di scorta del gonfalone.

## **Capo II**

### **Disciplina sull'organizzazione e funzionamento dell'Ufficio Unico**

#### **Art. 4**

(Ufficio Unico e Comune capofila)

1. All'Ufficio Unico sono attribuite tutte le attività, le procedure, gli atti ed i provvedimenti inerenti l'esercizio delle funzioni pubbliche oggetto della presente convenzione nonché quelli necessari per garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Conferenza degli enti convenzionati di cui all'art. 5.

2. Viene individuato quale Comune capofila, coordinatore e gestore dell'Ufficio Unico, il Comune di San Canzian d'Isonzo.

Art. 5

(Programmazione e controllo)

1. La funzione di programmazione è svolta dalla Conferenza dei Sindaci degli Enti convenzionati, supportati dai rispettivi Direttori Generali, ed in conformità con gli strumenti di programmazione del Comune capofila.

2. In particolare, la Conferenza dei Sindaci predispone una relazione contenente la programmazione degli obiettivi da raggiungere, per singolo ente e per servizio associato da sottoporre all'approvazione delle rispettive Giunte Comunali.

3. I singoli Comuni convenzionati si riuniscono,

almeno una volta l'anno, per svolgere funzioni di verifica e di controllo dell'attività coordinata e dell'adequatezza della presente convenzione.

4. La conferenza è chiamata altresì ad esprimersi su:

- l'attività dell'Ufficio Unico sulla base di una relazione predisposta dal Responsabile di cui all'art. 6;

- modifiche agli indirizzi e agli obiettivi formulati e assegnati.

5. Gli Enti assicurano la massima collaborazione nei rapporti con il Comune capofila fornendo tutte le informazioni da questo richieste per il regolare svolgimento dell'attività del servizio.

#### Art. 6

##### (Organizzazione dell'Ufficio Unico)

1. Alla direzione dell'Ufficio Unico è preposto un Responsabile incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.).

2. Il Responsabile è individuato in accordo con i Sindaci dei Comuni convenzionati e nominato dal Sindaco del Comune capofila secondo le modalità e le condizioni previste nel regolamento di organizzazione dello stesso.

3. Al Responsabile compete, in particolare,

l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti l'Ufficio Comune, compresi tutti gli atti con valenza esterna, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa.

4. Il Responsabile, per il funzionamento dell'Ufficio Comune e lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 3, si avvale del personale nonché di risorse strumentali assegnate all'Ufficio Comune.

#### Art. 7

##### (Funzionamento dell'Ufficio Comune)

1 L'organizzazione ed il funzionamento dell'Ufficio Comune sono curati dal suo Responsabile cui è attribuito il compito di dettare le disposizioni, preventivamente concordate dalla Conferenza degli Enti convenzionati, per la gestione dello stesso al fine di garantire l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali, il raggiungimento dei risultati prefissati, il razionale impiego secondo le esigenze locali o le eventuali emergenze e la predisposizione di interventi di carattere particolare.

2. Sono a disposizione del Responsabile gli atti ed

i documenti, detenuti dalle strutture degli enti associati, utili per l'esercizio delle sue funzioni.

#### Art. 8

##### (Beni e strutture)

1. I Comuni convenzionati, per l'esercizio della gestione associata, mettono a disposizione i propri beni in dotazione.

2. Dei beni destinati alla gestione associata delle funzioni e servizi di cui alla presente convenzione sarà redatto apposito elenco che verrà aggiornato periodicamente a cura del responsabile del coordinamento.

#### Art. 9

##### (Risorse umane)

1. Ciascun ente concorre al funzionamento dell'Ufficio Unico con il personale assegnato nella propria dotazione organica al servizio di Polizia Locale, così come riportato nell'allegato prospetto sub A).

2. Ciascun Comune si impegna a conferire personale in proporzione alle proprie esigenze funzionali, garantendo in ogni caso 12 ore settimanali per l'attività coordinata dal Responsabile del servizio sul territorio a livello sovracomunale.

3. Il personale messo a disposizione dagli Enti convenzionati è da considerarsi assegnato ai sensi dei contratti collettivi e dalla vigente legislazione.

4. Laddove non sia possibile conferire unità di personale, le parti concordano fin d'ora sulla possibilità di convertire il conferimento di personale in trasferimento di risorse finanziarie, previo accordo in sede di conferenza dei Sindaci e sulla base della relazione organizzativa del Responsabile del servizio titolare di P.O.

#### Art. 10

(Sede operativa e sedi distaccate)

1. La sede operativa dell'Ufficio Unico viene stabilita presso i locali che ospitano gli Uffici della Polizia Municipale del Comune di San Canzian d'Isonzo.

2. Presso ciascun altro Comune tra quelli aderenti vengono istituiti altrettanti uffici periferici o sedi distaccate, secondo il principio del decentramento sul territorio con la presenza programmata e periodica del personale della Polizia Locale ivi dislocato in servizio.

Le sedi distaccate svolgono attività di supporto all'Ufficio Unico nonché servizio di sportello nei

confronti dell'utenza.

3. Le parti prendono atto del progetto di realizzazione della nuova sede della Polizia Locale - già finanziato con i fondi regionali - nel territorio di Fogliano Redipuglia, e concordano nell'individuare la nuova sede operativa presso i locali così realizzati.

4. Non verranno imputate spese di gestione (pulizie, luce, acqua, gas) per il mantenimento della sede comunale.

### **Capo III**

#### **Rapporti tra soggetti convenzionati**

##### **Art. 11**

(Durata della convenzione)

1. La presente convenzione è valida fino al 31/12/2016.

##### **Art. 12**

(Recesso e scioglimento del vincolo convenzionale)

1. Ciascun Comune può recedere dalla presente convenzione a decorrere dal secondo anno e con un preavviso di almeno tre mesi per giustificato motivo.

2. Il recesso è comunicato alla Conferenza dei Sindaci entro il 30 settembre di ogni anno e decorre dal primo gennaio dell'anno successivo alla

comunicazione.

3. Il Comune recedente dovrà pagare ai Comuni convenzionati la propria quota/parte calcolata fino al 31 dicembre.

#### Art. 13

##### (Rapporti finanziari e garanzie)

1. I Comuni associati sono tenuti a rimborsare al Comune capofila le spese relative al costo del Responsabile del servizio, in base all'estensione territoriale e al numero di abitanti secondo la proporzione riportata nell'allegato prospetto sub B).

2. I costi complessivi relativi al personale assegnato vengono sostenuti dai singoli Comuni. Le spese inerenti si ritengono pertanto reciprocamente compensate tra i Comuni convenzionati in quanto l'attività oggetto della presente convenzione viene svolta nel territorio di tutti gli Enti in questione con l'impiego di tutto il personale, per l'intero orario di servizio in proporzione al rispettivo conferimento di risorse umane (proporzionale alle proprie esigenze funzionali e con la garanzia di cui all'art. 9) ed alternando i mezzi e la strumentazione in dotazione. E' in ogni caso fatto salvo quanto previsto dall'art. 9 comma



4.

3. Qualora si verificano delle situazioni particolari dovute all'assenza o all'indisponibilità degli addetti di un Comune o nel caso di situazioni di carattere eccezionale che riguardino un singolo Comune oppure per determinate esigenze pratiche ed operative locali, le stesse, al fine del riparto delle spese, saranno disciplinate con appositi atti specifici e secondo le indicazioni fornite dal Responsabile del servizio.

Gli Enti che avranno usufruito di un maggior servizio, rispetto a quello precedente fissato e stabilito, saranno tenuti a rimborsare, compensandole con ore/lavoro, le spese costituite dal costo del personale intervenuto.

4. Ai fini del riparto tra gli Enti convenzionati delle spese inerenti il funzionamento dell'Ufficio Unico le spese stesse sono pertanto ripartite in quattro categorie:

a) le spese di gestione dei mezzi e dei veicoli già di proprietà di ciascun Comune, posti a disposizione del Ufficio Unico (carburante, manutenzione, assicurazioni, tasse di proprietà, ecc.), che saranno a carico di ciascun Comune

associato, che sosterrà le spese relative ai propri mezzi;

b) le spese relative a nuovi acquisti di veicoli, strumentazioni ed attrezzature varie, ad implementazione di quelle già esistenti, quali anche le spese relative all'acquisto di modulistica, testi, riviste e programmi software, necessarie al funzionamento del servizio associato che saranno ripartite tra i Comuni associati in base all'estensione territoriale e al numero degli abitanti (v. allegato B)

c) le spese relative al Responsabile dell'Ufficio stesso - basate sul costo annuale in relazione alla qualifica professionale - che saranno anch'esse ripartite tra i Comuni associati in base all'estensione territoriale e al numero di abitanti (v. allegato B).

d) le spese relative al personale assegnato, che saranno a carico di ciascun Comune, così come meglio specificato ai commi 2 e 3 del presente articolo.

5. Il Responsabile dell'Ufficio Unico redige un apposito prospetto preventivo relativo al fabbisogno delle risorse economiche cosicché la Conferenza possa stabilire la quota di

partecipazione di ciascun Comune convenzionato ed inoltre un rendiconto delle spese relative alla gestione associata dell'anno trascorso.

6. Le parti concordano sulla volontà di destinare gli eventuali contributi regionali ad abbattimento del costo del Responsabile del servizio.

#### **Capo IV**

#### **Disposizioni finali**

#### **Art. 14**

(Disposizioni in materia di privacy)

1. La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento di funzioni istituzionali. Alla stessa si applica, pertanto, l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, avente ad oggetto i principi applicabili a tutti i trattamenti dati effettuata da soggetti pubblici.

2. I dati forniti dai Comuni convenzionati saranno raccolti presso il Comune referente per le finalità della pres convenzione. A tal fine verrà individuato il responsabile o i responsabili del trattamento dei dati.

3. I dati trattati saranno utilizzati dai Comuni convenzionati per soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle

informazioni.

Art. 15

(Disposizioni finali)

La presente convenzione è esente da imposta di bollo a termini dell'art. 16, tab. B, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Letto, firmato e sottoscritto

Per il COMUNE DI SAN CANZIAN D'ISONZO

SINDACO PRO-TEMPORE CARUSO SILVIA

Per il COMUNE DI SAGRADO

SINDACO PRO-TEMPORE PIAN ELISABETTA

Per il COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO - DOBERDOB

SINDACO PRO-TEMPORE VIZINTIN FABIO

U:\SEGR\PERSONAL\Convenzione\_Vigilia3\convenzione servizio di polizia

locale.doc

**DOTAZIONE ORGANICA**  
**DA CONDIVIDERE NELL'ATTUARE LA GESTIONE DEL SERVIZIO ASSOCIATO DI**  
**POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI**

San Canzian d'Isonzo  
Sagrado  
Doberdò del Lago-Doberdob

COMUNI	Numero addetti	Qualifica funzionale
Doberdò Del Lago	1	PLA
Sagrado	1	PLA PLA
San Canzian d'Isonzo	4	PLB PLA PLA
TOTALE	6	

**RIPARTO COSTO PLB (Area Vigilanza) - ANNI 2014-2015-2016**

**Assegnazione al Comune di Sedegliano**

TABELLARE C.C.R.L. 27/02/2012

	2016	
<b>COSTO TABELLARE (50%)</b>	<b>1.236,75</b>	<b>14.840,94</b>
<b>ONERI + IRAP su tabellare (50%)</b>	<b>446,50</b>	<b>5.357,95</b>
<b>TOTALE COSTI RIMBORSATI</b>	<b>1.683,25</b>	<b>20.198,89</b>
	<b>MENSILE</b>	<b>ANNUALE</b>

Letto, confermato e sottoscritto - Prebrano, odobreno in podpisano

IL SINDACO - ŽUPAN  
Ph. D. Fabio Vizintin

IL SEGRETARIO-TAJNIK  
dott./dr.Flavio Seculin